



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

AVVISO PUBBLICO

PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOGGETTI QUALIFICATI OPERANTI IN SARDEGNA PER STUDI E RICERCHE E PER PROGETTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE SUI NUOVI LINGUAGGI E TECNOLOGIE AUDIOVISIVE (ART. 16 COMMA 3) – Anno 2015.

La Regione, ai sensi dell'art. 16, comma 3, della L.R. 20 settembre 2006, n. 15, concede a soggetti qualificati operanti in Sardegna contributi per studi e ricerche sulle materie disciplinate dalla L.R. 20 settembre 2006, n. 15, e per articolati progetti di ricerca e sperimentazione sui nuovi linguaggi e sulle tecnologie audiovisive.

I criteri e le modalità di concessione dei contributi sono stati approvati con le Deliberazioni della G.R. n. 68/21 del 3.12.2008 (approvata in via definitiva con la Deliberazione G.R. n. 73/17 del 20.12.2008), n. 33/23 del 10 agosto 2011 (approvata in via definitiva con la Deliberazione G.R. n. 49/12 del 7.12.2011), n. 33/23 del 10 agosto 2011 (approvata in via definitiva con la Deliberazione G.R. n. 49/12 del 7.12.2011) e n. 1/29 del 17.1.2014 (approvata in via definitiva con la Deliberazione G.R. n. 5/9 dell'11.2.2014), attuative della L.R. n. 15/2006 che definiscono, altresì, i requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari.

Il programma di spesa relativo agli interventi di cui al presente Avviso, è stato approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 40/33 del 07.8.2015 concernente "Norme per lo sviluppo del cinema in Sardegna. Programma di spesa. Esercizio finanziario 2015. Euro 3.410.000,00. L.R. n. 20 settembre 2006, n. 15, art. 24, comma 1".

Il presente Avviso e la relativa modulistica sono stati approvati con Determinazione del Direttore del Servizio Sport, Spettacolo e Cinema n. 1430 del 21.10.2015.

Stanziamento complessivo Euro 50.000,00.

Soggetti ammissibili

Organismi pubblici e privati che abbiano, nei tre anni precedenti, svolto una documentata attività di ricerca e sperimentazione nei settori indicati dalla legge.

Organismi a carattere consorziale (già costituiti o con impegno a costituirsi da formalizzare in caso di assegnazione del contributo) di cui almeno un componente abbia svolto una documentata attività di ricerca e sperimentazione nei settori indicati dalla legge nei tre anni precedenti.

I progetti, strettamente riferiti alle materie disciplinate dalla legge, devono essere attuati da figure con adeguati e documentati titoli scientifici nel campo oggetto della ricerca.

Gli Organismi pubblici e privati devono avere sede legale e/o operativa nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Servizio Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione

Il progetto oggetto del contributo dovrà avere inizio dopo la pubblicazione del presente avviso e concludersi entro un anno dalla attribuzione del beneficio.

Modalità per la richiesta di contributo

La domanda, resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Organismo, dovrà essere redatta utilizzando la modulistica predisposta dall'Assessorato e disponibile sul sito internet della Regione www.regione.sardegna.it, ed essere corredata dalla seguente documentazione:

1. statuto e atto costitutivo (Per gli Organismi a carattere consorziale non ancora costituiti dovrà essere trasmessa la dichiarazione di impegno a costituirsi da formalizzare in caso di assegnazione del contributo);
2. progetto contenente:
 - gli obiettivi della ricerca;
 - l'articolazione del gruppo di lavoro;
 - descrizione dei locali, delle attrezzature e della strumentazione;
 - le eventuali collaborazioni;
 - le modalità di divulgazione dei risultati (pubblicazioni a stampa, pubblicazioni in rete e in siti specializzati, divulgazione attraverso convegni, seminari, workshop, traduzioni, ecc.);
 - eventuale utilizzo dei risultati;
 - eventuale adesione a progetti nazionali o internazionali;
3. relazione sull'attività svolta dal soggetto proponente nel triennio precedente alla data di presentazione della domanda;
4. curriculum scientifico, in formato europeo, del coordinatore del progetto;
5. curriculum scientifico, in formato europeo, degli eventuali collaboratori;
6. preventivo finanziario articolato per voci di spesa e comprensivo delle ulteriori entrate a pareggio (Modello A);
7. atto di approvazione da parte degli organi statutari del programma e del preventivo;
8. atto di approvazione, da parte degli organi statutari degli eventuali incarichi e dei relativi compensi affidati al presidente e/o ai soci per lo svolgimento del progetto presentato;
9. dichiarazione "de minimis" (**Modello B**);
10. fotocopia del documento d'identità del legale rappresentante.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Servizio Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione

Criteri di selezione

L'assessorato, dopo aver verificato l'ammissibilità delle domande pervenute, effettua la valutazione qualitativa dei progetti ammessi con l'assegnazione di un punteggio che prevede un massimo di 100 punti. Tale valutazione, compiuta sui dati forniti dai soggetti proponenti, sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- a) contenuti progettuali - fino a 36 punti;
- b) divulgazione e diffusione dei contenuti della ricerca – fino a 15 punti;
- c) esperienza dell'organismo proponente nel settore di studi e ricerche nelle materie disciplinate dalla presente legge - fino a 16 punti;
- d) esperienza del coordinatore del progetto nella conduzione di gruppi di lavoro riferiti al settore di studi e ricerche nelle materie disciplinate dalla presente legge - fino a 10 punti;
- e) esperienza dei vari componenti il gruppo di lavoro riferita al settore di studi e ricerche nelle materie disciplinate dalla presente legge - fino a 15 punti;
- f) partecipazione finanziaria del soggetto proponente in misura superiore a quella prevista dai requisiti di ammissibilità – fino a 8 punti;

Saranno ammessi a finanziamento esclusivamente i progetti che raggiungeranno un punteggio minimo di 50 punti di cui almeno 40 connessi alla valutazione del contenuto culturale del progetto di cui alle lettere a), b), c).

Scadenza

L'istanza di partecipazione, redatta secondo la modulistica allegata al presente Avviso per farne parte integrante e sostanziale e resa disponibile sul sito internet istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Organismo e corredata da tutta la documentazione richiesta e dovrà essere presentata, in regola con le vigenti disposizioni in materia di bollo, **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 23 novembre 2015,** secondo una delle seguenti modalità:

- Posta Elettronica Certificata all'indirizzo pi.dgbeniculturali@pec.regione.sardegna.it avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato pdf e di inviarla tramite la PEC dell'Organismo con allegato documento di identità del sottoscrittore;
- Raccomandata A/R alla "Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – Servizio Sport, Spettacolo e Cinema – viale Trieste n. 186 – 09123 Cagliari”;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Servizio Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione

- Consegna a mano entro il termine di scadenza presso l'Ufficio protocollo dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – Servizio Sport, Spettacolo e Cinema – viale Trieste n. 186-09123 Cagliari – Piano 1°.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre i termini stabiliti e non farà fede il timbro postale di partenza neanche nel caso di trasmissione tramite raccomandata.

Nella lettera di trasmissione e sulla busta occorrerà apporre la seguente dicitura: Regione Autonoma della Sardegna – “L.R. 15/2006 art. 16 comma 3)- Bando per contributi per studi e ricerche e per progetti di ricerca e sperimentazione sui nuovi linguaggi e tecnologie audiovisive”.

Spese ammissibili

Tra le spese riconoscibili per la ricerca rientrano quelle relative:

1. acquisto di materiale bibliografico strettamente inerente la ricerca;
2. materiali di consumo e di cancelleria strettamente inerente la ricerca;
3. rimborsi spese relative ai viaggi, vitto e alloggio dei componenti il gruppo di lavoro per attività strettamente legate alla ricerca;
4. divulgazione e pubblicazione dei risultati della ricerca;
5. locazione o leasing di attrezzature o locali specificatamente utilizzati per la ricerca;
6. compenso di ricercatori e tecnici, oneri sociali e previdenziali.
7. Le spese generali sono ammesse fino al 10% del totale parziale se supportate da documentazione di spesa, fino al 3% a titolo forfetario del totale parziale.
 - Non sono ammesse le spese per le quali il beneficiario del contributo ha già fruito di una misura di sostegno finanziario d'origine comunitaria, nazionale, regionale, comunale;
 - Il contributo concesso non può essere utilizzato per spese di rappresentanza e comunque di mera liberalità (art. 48, comma 5 della L.R 24 aprile 1993, n. 17).
 - Non sono ammissibili le spese per manutenzione straordinaria di immobili, acquisto di mobili e arredi, attrezzature, apparecchiature e comunque riguardanti “immobilizzazioni”.
 - In riferimento ai costi IVA si specifica che tale spesa non è ammissibile quando il soggetto è a “regime ordinario”.

Ammontare del contributo, regime d'aiuto e altre disposizioni

Il contributo è concesso nella misura massima dell' 80% delle spese documentate.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Servizio Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione

Ogni soggetto non può ottenere finanziamenti per più di un progetto nella stessa annualità. In tutti i casi, un ricercatore non può coordinare più di un progetto per annualità.

Il contributo di cui al presente Avviso viene concesso alle condizioni e limiti stabiliti nel Regolamento UE della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 24 dicembre 2013.

A tal proposito si precisa che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concedibili ad una medesima impresa non deve superare i 200.000,00 euro, su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi finanziari precedenti).

Il legale rappresentante dell'impresa richiedente deve dichiarare, al momento della presentazione della domanda, i contributi pubblici "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario entro il quale la domanda è presentata e nei due esercizi finanziari precedenti. Deve inoltre dichiarare i contributi pubblici "de minimis" per i quali è stata presentata richiesta in data antecedente alla presentazione della domanda di cui al presente Avviso e in merito ai quali non è stato ancora adottato un provvedimento di concessione da parte dell'Ente erogante.

Rendicontazione

La rendicontazione delle spese sostenute dovrà essere presentata, entro un anno dalla attribuzione dei benefici, su apposita dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., redatta su carta intestata e a firma del rappresentante Legale dell'organismo, nel rispetto delle indicazioni e dei modelli forniti dall'Amministrazione regionale e disponibili sul sito istituzionale.

Dovrà altresì essere trasmesso l'elenco analitico degli estremi dei giustificativi delle spese (tipo, numero e data del documento di spesa, nome cognome e codice fiscale, o partita IVA del beneficiario, oggetto della spesa con relativo importo, data pagamento, modalità pagamento), redatto, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. Il precitato elenco dovrà essere articolato in maniera ordinata, raggruppando le singole Macro voci, con le corrispondenti sottovoci.

Requisiti dei giustificativi di spesa

Il pagamento del contributo avviene nei limiti delle spese riconosciute ammissibili.

A tal proposito, si rappresenta che tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta devono:

- essere tenuti nel rispetto delle norme del diritto civile e tributario in tema di contabilità e nel rispetto dei regolamenti di contabilità del soggetto beneficiario del contributo;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Servizio Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione

- derivare da impegni giuridicamente vincolanti (contratti, fatture, ricevute fiscali, lettere di incarico ecc.), assunti in conformità alla normativa vigente, da cui risulti chiaramente il beneficiario del contributo, il fornitore o prestatore di servizi, l'oggetto della prestazione, il relativo importo e la sua pertinenza con il progetto finanziato;
- riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata (non saranno valide prestazioni liquidate sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali);
- devono riferirsi a spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto e pertanto essere direttamente e inequivocabilmente riconducibili al progetto oggetto di contributo;
- devono riferirsi a spese effettuate entro il periodo di ammissibilità previsto;
- devono riferirsi a spese sostenute dall'impresa beneficiaria;
- essere consultabili in originale e conservati, per il periodo previsto dalle norme vigenti, presso il domicilio fiscale dell'Impresa, per ogni eventuale accertamento;
- riportare nell'originale un timbro di imputazione della spesa, recante la seguente dicitura: "Spesa rendicontata ai sensi della L.R. 20 settembre 2006, n. 15, art. 16, c. 3".

Requisiti generali dei documenti di pagamento

Tutti i documenti contabili dovranno essere debitamente quietanzati.

Le modalità di quietanza possono essere, esclusivamente, le seguenti:

- bonifico o ricevuta bancaria dal quale si desuma chiaramente l'avvenuto pagamento della fattura o di altro documento contabile fiscalmente valido e regolare (non sarà accettata la mera disposizione di pagamento);
- assegno o matrice della stesso con relativo estratto conto, che attesti il pagamento della fattura ovvero di altro documento contabile fiscalmente valido e regolare e l'uscita finanziaria dalla banca.

Inoltre va allegata una dichiarazione liberatoria rilasciata dal fornitore con riferimento ai dati identificativi della fattura e dell'importo imputabile al progetto oggetto del contributo;

- ricevuta dalla quale si desuma l'effettivo pagamento della fattura ovvero di altro documento contabile fiscalmente valido e regolare. Nel caso di ricevute firmate per quietanza, è necessario inviare il documento di identità del soggetto che firma o la tracciabilità del pagamento. Il limite della tracciabilità previsto dalla normativa vigente (D.L.6.12.2011 n. 201 conv. con la L.22.12.2011, n. 214) dal 06 dicembre 2011 è di € 1.000,00 (art. 12 c. 1 D.L. 06.12.2011, n. 201);
- mod. F24 per i pagamenti di INPS e delle ritenute d'acconto relative alle spese di consulenza e dei costi del personale. In caso di pagamenti cumulativi, devono essere allegati le singole



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Servizio Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione

disposizioni di pagamento corredate da un prospetto analitico timbrato e firmato dal legale rappresentante dell'organismo, che dettagli la composizione del pagamento stesso;

DISPOSIZIONI GENERALI

La domanda di contributo dovrà essere redatta sulla modulistica appositamente predisposta e compilata in ogni sua parte per consentire la definizione dell'ammissibilità del soggetto proponente. Le domande incomplete in una qualsiasi parte o che non dovessero indicare uno qualsiasi degli elementi o dati richiesti saranno dichiarate inammissibili.

La documentazione da allegare è elemento essenziale per la valutazione dei progetti proposti, pertanto, è indispensabile che ciascun documento sia completo in ogni sua parte e chiaramente individuabile.

La graduatoria verrà pubblicata sul sito internet della Regione e a ciascun beneficiario verrà comunicato l'importo del contributo concesso per il quale verrà richiesta formale accettazione.

Qualora il contributo assegnato sia pari alla richiesta, il progetto e il preventivo proposti non potranno subire variazioni. Eventuale modifiche non sostanziali dovranno essere concordate e approvate dall'Assessorato.

Qualora il contributo assegnato sia inferiore all'importo richiesto il soggetto proponente potrà rimodulare il progetto senza alterarne il carattere originario e dovrà mantenere invariata la percentuale di compartecipazione finanziaria indicata nel progetto originale.

La liquidazione del contributo assegnato avverrà dopo la conclusione dell'attività finanziata e previa presentazione del relativo rendiconto, e comunque tenuto conto delle spese riconosciute ammissibili. La liquidazione degli importi spettanti è subordinata alla effettiva disponibilità delle risorse derivanti dalla ripartizione del plafond annuale di competenza e di cassa attribuite alla Direzione Generale dei Beni Culturali. Non è prevista l'erogazione di anticipazioni.

Nel caso di mancata o parziale attuazione delle iniziative preventivate, l'Assessorato disporrà la revoca totale o parziale del contributo assegnato. Anche la mancata rendicontazione dell'attività svolta comporta la perdita del beneficio e l'inammissibilità della domanda di contributo per l'anno successivo.

L'Assessorato procederà a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, al fine di accertare la veridicità e la regolarità delle indicazioni contenute nella dichiarazione di cui alla domanda di erogazione e di cui alla documentazione di rendicontazione del contributo.

Sono escluse dal sostegno finanziario della Regione Autonoma della Sardegna le opere audiovisive elencate al comma 3 dell'art. 4 della L.R. 20 settembre 2006, n. 15, e le opere a carattere pornografico, razzista o che facciano apologia di violenza.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Servizio Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione

I beneficiari o i soggetti destinatari di finanziamenti sono tenuti a fornire dati e informazioni per lo svolgimento delle attività di monitoraggio previste dagli artt. 21 e 24 della L.R. 20 settembre 2006, n. 15.

Il contributo dell'Assessorato dovrà risultare in tutte le attività di comunicazione (conferenze stampa, messaggi pubblicitari, affissioni, locandine, pubblicazioni ecc.), attraverso l'apposizione del logo della Regione Autonoma della Sardegna secondo quanto previsto dalle "Regole e modalità per l'utilizzo del logo della Regione Autonoma della Sardegna" (All. 2 alla Delibera G.R. n. 47/6 del 30. 12 2010).

Il Responsabile del procedimento è la dr.ssa Rossana Rubiu (tel. 070 6065035 e-mail mrubiu@regione.sardegna.it). Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti, oltre al Responsabile del procedimento, a: dr.ssa Alessandra Ligas (tel. 070 6064419 e-mail aligas@regione.sardegna.it).

**F.to il Direttore del Servizio
Dott.ssa Maria Laura Corda**